Emendamento 128

**Elisabetta Gardini
Giovanni La Via
Innocenzo Leontini
Pilar Ayuso
Lorenzo Cesa
Francisco José Millán Mon
Massimiliano Salini
Verónica Lope Fontagné
José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra
Paul Rübig
Teresa Jiménez-Becerril Barrio
Herbert Dorfmann
Alojz Peterle
Gabriel Mato
Esther Herranz García
Raffaele Fitto
Alberto Cirio
Dubravka Šuica
Andrea Cozzolino
Pina Picierno
Patrizia Toia
Nicola Caputo
Isabella De Monte
Giuseppe Ferrandino
Lara Comi
Salvatore Cicu
Giancarlo Scottà
Mara Bizzotto
Angelo Ciocca
Danilo Oscar Lancini
Mario Borghezio
Marco Zanni
Aldo Patriciello
Ruža Tomašić
Remo Sernagiotto
Carlos Iturgaiz
Rosa Estaràs Ferragut
Werner Kuhn
György Hölvényi
Anna Záborská
Ivan Štefanec
Mihai Țurcanu
Paulo Rangel
Theodoros Zagorakis**

Monika Hohlmeier
Stefano Maullu
Lívía Járóka

Relazione
Frédérique Ries

A8-0317/2018

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva
Considerando 8

Testo della Commissione

Emendamento

(8) I prodotti di plastica monouso possono essere fabbricati a partire da un'ampia gamma di materie plastiche. La plastica è di solito definita un polimero cui possono essere stati aggiunti additivi. Questa definizione comprenderebbe tuttavia taluni polimeri naturali. I polimeri naturali non modificati non dovrebbero essere inclusi poiché sono presenti naturalmente nell'ambiente. Pertanto, la definizione di polimero di cui all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴³ dovrebbe essere adeguata e dovrebbe essere introdotta una definizione distinta ai fini della presente direttiva. La plastica fabbricata con polimeri naturali modificati o con sostanze di partenza a base organica, fossili o sintetiche non è presente in natura e dovrebbe quindi rientrare nell'ambito di applicazione della presente direttiva. ***La definizione adattata di plastica dovrebbe quindi coprire gli articoli in gomma a base polimerica e la plastica a base organica e biodegradabile (a prescindere dal fatto che siano derivati da biomassa e/o destinati a biodegradarsi nel tempo).*** Determinati materiali polimerici non sono in grado di funzionare come principale componente strutturale di materiali e prodotti finiti, quali rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi polimerici. Tali materiali non dovrebbero

(8) I prodotti di plastica monouso possono essere fabbricati a partire da un'ampia gamma di materie plastiche. La plastica è di solito definita un polimero cui possono essere stati aggiunti additivi. Questa definizione comprenderebbe tuttavia taluni polimeri naturali. I polimeri naturali non modificati non dovrebbero essere inclusi poiché sono presenti naturalmente nell'ambiente. Pertanto, la definizione di polimero di cui all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dovrebbe essere adeguata e dovrebbe essere introdotta una definizione distinta ai fini della presente direttiva. La plastica fabbricata con polimeri naturali modificati o con sostanze di partenza a base organica, fossili o sintetiche non è presente in natura e dovrebbe quindi rientrare nell'ambito di applicazione della presente direttiva. Determinati materiali polimerici non sono in grado di funzionare come principale componente strutturale di materiali e prodotti finiti, quali rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi polimerici. Tali materiali non dovrebbero essere disciplinati dalla presente direttiva né pertanto rientrare nella definizione.

essere disciplinati dalla presente direttiva
né pertanto rientrare nella definizione.

Or. en

Motivazione

La nuova definizione specifica di plastica biodegradabile di cui all'articolo 3, punto 13 bis, fornisce precisazioni circa la fine del ciclo vita di questo tipo di plastica e chiarisce che essa non è una soluzione alla dispersione dei rifiuti nell'ambiente marino. Pertanto è opportuno eliminare il riferimento alla plastica biodegradabile per evitare interpretazioni errate.

Emendamento 129

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Lorenzo Cesa, Massimiliano Salini, Paul Rübig, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Raffaele Fitto, Alberto Cirio, Dubravka Šuica, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu, Fulvio Martusciello

Relazione**A8-0317/2018****Frédérique Ries**

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Considerando 9***Testo della Commissione*

(9) Per definire chiaramente l'ambito di applicazione della presente direttiva è necessario definire il concetto di prodotti di plastica monouso. La definizione dovrebbe escludere i prodotti di plastica che sono concepiti, progettati e immessi sul mercato per poter compiere, durante il loro ciclo di vita, molteplici spostamenti o rotazioni, in quanto sono riempiti nuovamente o riutilizzati con la stessa finalità per la quale sono stati concepiti.

Emendamento

(9) Per definire chiaramente l'ambito di applicazione della presente direttiva è necessario definire il concetto di prodotti di plastica monouso. La definizione dovrebbe escludere i prodotti di plastica che sono concepiti, progettati e immessi sul mercato per poter compiere, durante il loro ciclo di vita, molteplici spostamenti o rotazioni, in quanto sono riempiti nuovamente o riutilizzati con la stessa finalità per la quale sono stati concepiti, **come pure quelli utilizzati in sistemi "a ciclo chiuso" all'interno di edifici (ad esempio tazze e mescolatori per bevande usati nei distributori automatici in aziende, ospedali, scuole, università, ecc.) in cui i sistemi di gestione dei rifiuti impongano la raccolta differenziata e il riciclaggio.**

Or. en

Motivazione

The single use plastic products used in the vending industry, due to the peculiarities of the beverage distribution service through automatic vending machines, must not be within the scope of the directive because: 1) Vending service is mainly provided in closed locations where the collection of waste (offices, schools, universities and hospitals, etc.) is mandatory (“closed loop”) and also the consumption takes place near the machine; therefore they do not produce marine littering; 2) Single-use vending products are designed specifically for use in vending machines and therefore must have specific technical characteristics that guarantee the reliability of delivery in addition to the high temperature resistance (90 °) of hot drinks (“No alternatives”); 3) Single-use vending products guarantee the hygiene and food safety of the food delivery service as they are stored inside the machine in a special container / dispenser and are not subject to contamination (“hygiene and food safety”).

Emendamento 130

Giovanni La Via, Elisabetta Gardini, Innocenzo Leontini, Lorenzo Cesa, Massimiliano Salini, Paul Rübig, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Raffaele Fitto, Alberto Cirio, Dubravka Šuica, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Patrizia Toia, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu, Fulvio Martusciello

Relazione**A8-0317/2018****Frédérique Ries**

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte A – trattino 1***Testo della Commissione*

— Contenitori per alimenti, ad esempio scatole con o senza copertura, usate per alimenti destinati al consumo immediato direttamente dal recipiente, sul posto o da asporto, senza ulteriore preparazione, ad esempio contenitori per alimenti tipo fast food, ad eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti

Emendamento

— Contenitori per alimenti, ad esempio scatole con o senza copertura, usate per alimenti destinati al consumo immediato direttamente dal recipiente, sul posto o da asporto, senza ulteriore preparazione, ad esempio contenitori per alimenti tipo fast food, ad eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti. ***I contenitori utilizzati per il confezionamento degli alimenti preimballati ai sensi del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio^{1 bis} non sono considerati contenitori per alimenti.***

^{1 bis} ***Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e***

abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione (GU L 304 del 22.11.2011, pag.18).

Or. en

Motivazione

Il regolamento (UE) n. 1169/2011 opera una distinzione tra alimenti preimballati e alimenti non preimballati. L'allineamento della proposta in esame alla terminologia utilizzata nel regolamento favorirebbe la coerenza delle politiche e agevolerebbe l'attuazione, in quanto molti Stati membri hanno già adottato una definizione giuridica di "alimento non preimballato" ai fini dell'etichettatura relativa agli allergeni. Ad esempio in Irlanda l'espressione "alimenti non preimballati" si riferisce agli alimenti venduti direttamente ai consumatori o ai fornitori di alimenti per collettività oppure agli alimenti distribuiti gratuitamente, ad esempio da parte di organizzazioni di beneficenza o come campioni nei negozi di alimentari.

Emendamento 131

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Lorenzo Cesa, Massimiliano Salini, Paul Rübiger, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Raffaele Fitto, Alberto Cirio, Dubravka Šuica, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu, Fulvio Martusciello

Relazione**A8-0317/2018****Frédérique Ries**

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte A – trattino 2***Testo della Commissione**Emendamento*

— Tazze per bevande

— Tazze per bevande, *tranne quelle utilizzate in sistemi "a ciclo chiuso" all'interno di edifici (ad esempio le tazze per bevande usate nei distributori automatici in aziende, ospedali, scuole, università, ecc.) in cui i sistemi di gestione dei rifiuti impongano la raccolta differenziata e il riciclaggio*

Or. en

Motivazione

Vending cups, due to the peculiarities of the beverage distribution service through automatic vending machines, must not be within the scope of the directive because: 1) Vending service is mainly provided in closed locations where the collection of waste (offices, schools, universities and hospitals, etc.) is mandatory ("closed loop") and also the consumption takes place near the machine; therefore they do not produce marine littering; 2) Vending cups are designed specifically for use in vending machines and therefore must have specific technical characteristics that guarantee the reliability of delivery in addition to the high temperature resistance (90 °) of hot drinks ("No alternatives"); 3) Vending cups guarantee the hygiene and food safety of the food delivery service as they are stored inside the machine in a special container / dispenser and are not subject to contamination ("hygiene and food safety").

Emendamento 132

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Pilar Ayuso, Lorenzo Cesa, Francisco José Millán Mon, Massimiliano Salini, Verónica Lope Fontagné, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Paul Rübig, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Esther Herranz García, Raffaele Fitto, Dubravka Šuica, Alberto Cirio, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Pina Picierno, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu

Relazione**A8-0317/2018****Frédérique Ries**

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte B – trattino 2***Testo della Commissione*

— Posate (forchette, coltelli, cucchiai, bacchette)

Emendamento

— Posate (forchette, coltelli, cucchiai, bacchette) *tranne, fino al 2025, le posate fornite a istituti di istruzione o strutture sanitarie nel quadro di appalti pubblici di forniture quali definiti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 8), della direttiva 2014/24/UE¹*
¹ Per "appalti pubblici di forniture" si intendono gli appalti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.

Or. en

Emendamento 133

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Pilar Ayuso, Lorenzo Cesa, Massimiliano Salini, Verónica Lope Fontagné, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Paul Rübig, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Esther Herranz García, Raffaele Fitto, Dubravka Šuica, Alberto Cirio, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Pina Picierno, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu

Relazione

A8-0317/2018

Frédérique Ries

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte B – trattino 2***Testo della Commissione*

— Posate (forchette, coltelli, cucchiai, bacchette)

Emendamento

— Posate (forchette, coltelli, cucchiai, bacchette), **tranne le posate fornite a istituti di istruzione o strutture sanitarie nel quadro di appalti pubblici di forniture quali definiti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 8), della direttiva 2014/24/UE¹**

¹ Per "appalti pubblici di forniture" si intendono gli appalti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.

Or. en

Emendamento 134

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Pilar Ayuso, Lorenzo Cesa, Francisco José Millán Mon, Massimiliano Salini, Verónica Lope Fontagné, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Paul Rübig, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Esther Herranz García, Raffaele Fitto, Dubravka Šuica, Alberto Cirio, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Pina Picierno, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu

Relazione

A8-0317/2018

Frédérique Ries

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte B – trattino 3***Testo della Commissione**Emendamento*

— Piatti

— Piatti, *tranne quelli forniti a istituti di istruzione o strutture sanitarie nel quadro di appalti pubblici di forniture quali definiti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 8), della direttiva 2014/24/UE¹*

¹ *Per "appalti pubblici di forniture" si intendono gli appalti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.*

Or. en

Emendamento 135

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Pilar Ayuso, Lorenzo Cesa, Francisco José Millán Mon, Massimiliano Salini, Verónica Lope Fontagné, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Paul Rübig, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Esther Herranz García, Raffaele Fitto, Dubravka Šuica, Alberto Cirio, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Pina Picierno, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu

Relazione

A8-0317/2018

Frédérique Ries

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte B – trattino 3***Testo della Commissione**Emendamento*

— Piatti

— Piatti *tranne, fino al 2025, quelli forniti a istituti di istruzione o strutture sanitarie nel quadro di appalti pubblici di forniture quali definiti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 8), della direttiva 2014/24/UE¹*
¹ Per "appalti pubblici di forniture" si intendono gli appalti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.

Or. en

Emendamento 136

Elisabetta Gardini, Giovanni La Via, Innocenzo Leontini, Lorenzo Cesa, Massimiliano Salini, Paul Rübiger, Herbert Dorfmann, Alojz Peterle, Gabriel Mato, Raffaele Fitto, Dubravka Šuica, Alberto Cirio, Lara Comi, Salvatore Cicu, Giancarlo Scottà, Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Danilo Oscar Lancini, Mario Borghezio, Marco Zanni, Aldo Patriciello, Ruža Tomašić, Remo Sernagiotto, Carlos Iturgaiz, Rosa Estaràs Ferragut, Werner Kuhn, György Hölvényi, Andrea Cozzolino, Nicola Caputo, Giuseppe Ferrandino, Anna Záborská, Ivan Štefanec, Mihai Țurcanu, Paulo Rangel, Theodoros Zagorakis, Monika Hohlmeier, Stefano Maullu, Fulvio Martusciello

Relazione**A8-0317/2018****Frédérique Ries**

Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente
(COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD))

Proposta di direttiva**Allegato I – parte B – trattino 5***Testo della Commissione**Emendamento*

— Mescolatori per bevande

— Mescolatori per bevande, **tranne quelli utilizzati in sistemi "a ciclo chiuso" all'interno di edifici (ad esempio i mescolatori per bevande usati nei distributori automatici in aziende, ospedali, scuole, università, ecc.) in cui i sistemi di gestione dei rifiuti impongano la raccolta differenziata e il riciclaggio**

Or. en

Motivazione

Vending plastic stirrers, due to the peculiarities of the beverage distribution service through automatic vending machines, must not be within the scope of the directive because: 1) Vending service is mainly provided in closed locations where the collection of waste (offices, schools, universities and hospitals, etc.) is mandatory ("closed loop"), and also the consumption takes place near the machine; therefore they do not produce marine littering; 2) Vending plastic stirrers are designed specifically for use in vending machines and therefore must have specific technical characteristics that guarantee the reliability of delivery in addition to the high temperature resistance (90 °) of hot drinks ("No alternatives"); 3) Vending cups guarantee the hygiene and food safety of the food delivery service as they are stored inside the machine in a special container / dispenser and are not subject to

contamination (“hygiene and food safety”).